

VERONAFIERE. Da oggi a domenica Progetto fuoco, mostra biennale internazionale con 782 espositori, +5% sul 2016

Dall'Italia il 40% degli impianti a legna

All'apertura l'illustrazione del progetto per un -70% di emissioni entro il 2030 da impianti a biomasse

Il mondo del calore a legna si incontra a Verona. Stufe, caminetti, caldaie, cucine a legna e pellet in fiera da domani a domenica per l'undicesima edizione di Progetto Fuoco, mostra biennale internazionale dedicata ad impianti e attrezzature per la produzione di calore ed energia dalla combustione di legna. Gli espositori sono 782 (+5% sul 2016) di cui 322 da 38 Paesi e buyer attesi da 70 nazioni.

Nel settore operano a livello europeo 14mila aziende, che danno lavoro a 72mila addetti, per un fatturato di 5 miliardi di euro. L'Italia produce oltre il 40% di stufe, caminetti e caldaie vendute nel mondo. In Italia funzionano 11 milioni di impianti a legna, di cui solo il 10% ha meno di 7 anni, il 50% ne ha tra 8 e 17 e il 40% è più vecchio di 18 anni.

«Progetto Fuoco», afferma in una nota Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, si conferma piattaforma di business e vetrina importante per un settore che può contribuire allo sviluppo del Paese, in chiave di sostenibilità ambientale non un fatto culturale, ma driver di crescita».

«Nel 2016», ricorda Giovanni Mantovani, dg di Veronafiere, «la rassegna ha atti-

rato 70mila visitatori. Il Punto di forza è l'internazionalità. Con Ice-Agenzia abbiamo investito sull'incoming di delegazioni da Spagna, Francia, Germania, Gran Bretagna e Paesi scandinavi, ma anche da Polonia, Russia, Grecia e Paesi Baltici». Molti gli approfondimenti durante le cinque giornate, curati da Piemmeti spa, partecipata di Veronafiere presieduta da Ado Rebuli, con Aiel, Associazione energie agroforestali che dopo l'inaugurazione fissata alle 10, organizza alle 10.30 il convegno «Aria, bene comune. Politiche, azioni, tecnologie per ridurre le emissioni del riscaldamento domestico a biomasse» durante il quale sarà presentato il protocollo tra ministero dell'Ambiente e Aiel per arrivare a un -70% di emissioni entro il 2030.

Tra le novità, la mostra Progetto Cuoco, sugli ultimi ritrovati del comparto cucina. «Una manifestazione unica per scoprire tecnologie e design al servizio di risparmio, sicurezza e ambiente» aggiunge Raul Barbieri direttore della mostra «realizzati da industrie impegnate a rendere gli impianti meno inquinanti di quanto impongano le leggi nazionali ed europee». • E.Co.



Da sinistra: Giovanni Mantovani, Maurizio Danese e Raul Barbieri

